



Berna, 5 aprile 2019

Destinatari:

i partiti politici

le associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

gli ambienti interessati

**Modifica dell'ordinanza sui fondi propri (istituti particolarmente liquidi e ben capitalizzati, ipoteche per gli immobili d'abitazione da reddito, TBTF – Banche madri):
indizione della procedura di consultazione**

Gentili Signore e Signori,

il Dipartimento federale delle finanze (DFF) svolge presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle Città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia e gli ambienti interessati una procedura di consultazione concernente la modifica dell'ordinanza sui fondi propri (OFoP).

La consultazione terminerà il 12 luglio 2019.

La crisi finanziaria degli anni 2007/2008 ha palesato la necessità di rivedere il livello di sicurezza degli istituti bancari, cui ha fatto seguito l'elaborazione di numerosi standard internazionali. Con l'applicazione di tali standard, in Svizzera è aumentata notevolmente la complessità della regolamentazione interna, al punto da costituire un onere eccessivo in particolare per i piccoli istituti. Il Consiglio federale intende ridurre tale onere introducendo semplificazioni nell'ambito delle esigenze relative alla liquidità e ai fondi propri per le piccole banche e società di intermediazione mobiliare particolarmente liquide e ben capitalizzate.

Negli ultimi dieci anni i prezzi degli immobili d'abitazione da reddito hanno registrato un forte aumento, benché si rilevino sempre più i segni di un'offerta eccedentaria. Negli ultimi anni il rischio di correzione dei prezzi nel segmento dei suddetti immobili è aumentato considerevolmente. Dato che in Svizzera il 30 per cento delle ipoteche serve a finanziare questo tipo di immobili, le banche svizzere sono esposte alle ripercussioni delle correzioni dei prezzi. Inoltre, sono aumentati nettamente i rischi di sostenibilità in questo segmento e le banche sono fortemente esposte anche all'incremento degli interessi. Per rafforzare la capacità di resistenza delle banche riguardo a possibili perdite nel segmento degli immobili d'abitazione da reddito, si propone di aumentare del fattore di 2,15 le aliquote di rischio secondo l'approccio standard applicate ai crediti garantiti da pegno immobiliare relativi a immobili d'abitazione da reddito in Svizzera per le quote con un tasso d'anticipo superiore a due terzi del valore venale.

Per le banche di rilevanza sistemica, le esigenze «gone concern» devono permettere di risanare e liquidare in modo ordinato una banca in difficoltà senza aiuti finanziari dello Stato. Il Consiglio federale ha introdotto queste esigenze già nel 2016 per UBS e Credit Suisse a livello di gruppo, dando così attuazione allo standard internazionale TLAC per le banche di rilevanza sistemica globale. Dal 1° gennaio 2019 le esigenze «gone concern» sono applicate,

in forma ridotta, anche alle banche di rilevanza sistemica orientate al mercato nazionale (PostFinance SA, Raiffeisen e Zürcher Kantonalbank). Il 21 novembre 2018 il Governo ha annunciato che nel 2019 deciderà quali unità all'interno di un gruppo finanziario saranno tenute a soddisfare le esigenze particolari previste per le banche di rilevanza sistemica e, segnatamente, come impostare le esigenze di capitale «gone concern» applicabili alle unità svizzere delle grandi banche. Con il presente avamprogetto il Consiglio federale dà seguito a quanto annunciato nel suddetto giorno. Esso pone l'accento sulla necessità di garantire capitale sufficiente in Svizzera. L'obiettivo è far sì che in caso di crisi le case madri (le cosiddette «parent banks» o banche madri) e le unità svizzere che esercitano funzioni di rilevanza sistemica dispongano di sufficiente capitale.

Vi invitiamo a esprimervi in merito alla modifica dell'ordinanza e al relativo rapporto esplicativo **entro il 12 luglio 2019**.

La documentazione è disponibile sul sito Internet del DFF e al seguente indirizzo: <http://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pendent.html>.

Ai sensi della legge del 13 dicembre 2002 sui disabili (LDis; RS 151.3) ci adoperiamo per pubblicare documenti accessibili anche ai disabili. Vi invitiamo dunque a inviarci entro il termine indicato il vostro parere in forma elettronica (**in versione PDF e Word**) al seguente indirizzo: vernehmlassungen@sif.admin.ch.

Per domande o ulteriori informazioni è a vostra disposizione in seno alla Segreteria di Stato per le questioni finanziarie internazionali (SFI) il signor Fred Bürki Kronenberg, capo dell'unità organizzativa Banche (058 463 54 79; fred.buerki@sif.admin.ch).

Vi ringraziamo della preziosa collaborazione e cogliamo l'occasione per porgervi, gentili Signore e Signori, distinti saluti.



Ueli Maurer